

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 11 ottobre 2022, n. 877

Art. 13 LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2021, n. 51 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”- Contributo straordinario per azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo. Deliberazione di G.R n. 1210/2022.Approvazione avviso pubblico per la presentazione di Progetti.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022
- Vista la L.R. n. 52 del 30/12/2021 “ Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”.
- D.G.R n. 2 del 20.01.2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 87 dell’11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione - ad integrazione dell’A.D. n. 39 del 26 febbraio 2014.
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l’allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova Istituzione”.
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell’atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione.
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-01-2021 che approva l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.
- Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale n. 1576/2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente della “Sezione Inclusione Sociale Attiva” alla dott.ssa Laura Liddo, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.
- Richiamato l’Atto dirigenziale n. 9 del 04 marzo 2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ha conferito l’incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- Richiamata l’A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: “ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 71 del 2017 ha sancito l'obiettivo strategico per il paese di contrastare il fenomeno del cyber bullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", all'art. 13, al fine di dare compiuta attuazione alla normativa regionale di cui alla L. R n 50/2018, ha stanziato sul bilancio regionale autonomo € 200.000,00 per l'anno 2022, quale contributo straordinario per azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo;
- ai sensi del predetto art. 13, il contributo straordinario è posto a finanziamento delle seguenti attività:
 - a. realizzazione di campagne di sensibilizzazione e informazione rivolte agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, alle loro famiglie, con particolare attenzione alla creazione di modalità di coinvolgimento e partecipazione per i genitori di fasce sociali deboli e a rischio, agli insegnanti e agli educatori sulla gravità del fenomeno del bullismo, del cyber bullismo e delle loro conseguenze;
 - b. Istituzione di sportelli di ascolto negli istituti scolastici con il supporto delle figure professionali competenti e genitoriali;
 - c. promozione, sostegno e attivazione di attività sociali, culturali e sportive sulle tematiche del rispetto delle diversità, e del principio costituzionale di uguaglianza tra individui, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni sociali, nonché l'educazione ai sentimenti, all'affettività e alla gestione dei conflitti, la legalità e l'uso consapevole della rete internet e dei new media;

RILEVATO CHE:

- Il Ministero dell'Istruzione è impegnato da alcuni anni sull'approfondimento delle strategie di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e del cyber bullismo nella comunità scolastica, proprio al fine di intercettare e arginare comportamenti a rischio, temi particolarmente delicati se si considera il contesto reso ancor più complesso dall'emergenza pandemica e conseguenti condizioni di isolamento, elaborando, tra l'altro, nel 2017 le prime linee di Orientamento, aggiornate con ulteriore documento del 2021, al fine di consentire ai dirigenti, docenti ed operatori scolastici di comprendere, ridurre e contrastare i fenomeni negativi che colpiscono gli student.

CONSIDERATO CHE:

- con propria Deliberazione n. 1210 del 09/08/2022, la Giunta Regionale ha stabilito, tra le altre cose, di:
 - a. approvare lo schema del Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia, demandandone la sottoscrizione al Dipartimento del Welfare, nella logica di definire politiche di benessere sociale integrate per l'attuazione della legge Regionale sul Bullismo e Cyber bullismo, con la realizzazione di programmi d'intervento congiunto in ambito regionale, privilegiando così il raccordo tra scuola, territorio e famiglia;
 - b. demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva tutti gli adempimenti conseguenti al deliberato con autorizzazione ad approvare modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
- la sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia previsto dalla Del. G.R. n. 1210/2022 è avvenuta in data 10 ottobre 2022;
- tra gli adempimenti di cui al citato protocollo è prevista l'emanazione di un Avviso pubblico diretto alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per il finanziamento di percorsi operativi di lavoro sul campo, attivati e sostenuti da azioni di formazione specifica, per docenti curricolari o per Team bullismo, che prevedano attività di sensibilizzazione e di informazione dedicate a studenti e famiglie, nonché l'Istituzione

di sportelli di ascolto, in attuazione dell'art 13 L.R n 51/2021 e della L. R. n 50/2018.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario procedere:

- all'approvazione dell "**Avviso pubblico per la presentazione di Progetti per azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo, in attuazione dell'art 13 L.R. n 51/2021 e della L. R. n 50/2018**" di cui all'Allegato A e relativa modulistica, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si da atto che la spesa sottesa all'avviso oggetto di approvazione con il presente atto è già stata oggetto di prenotazione di spesa n. 3522001556 assunta sul capitolo U1205019 con Del di G.R 1210/20222

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022

L'Impatto di Genere stimato è

- diretto
- indiretto
- neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento in esecuzione degli indirizzi di cui alla Del.G.R. 1210/2022 non determina adempimenti contabili, stante l'avvenuta acquisizione della prenotazione di spesa n. 3522001556 a valere sul capitolo U1205019 assunta con Del di G.R n. 1210/2022

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di **approvare** l'Avviso pubblico per la presentazione di **progetti per azioni di prevenzione e**

contrasto del bullismo e del cyber bullismo, in attuazione dell'art. 13 L.R. n 51/2021 e della L. R. n 50/2018 e il relativo format, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. Di **dare atto** che la prenotazione di spesa di cui al presente avviso è già stata assunta al n. 3522001556 del capitolo U1205019, giusta Del di G.R 1210/2022;
4. Di **disporre** la pubblicazione dell'Avviso sul BURP per 20 giorni consecutivi, nonché la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, al fine della sua diffusione presso le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado aventi sede in Puglia;
5. Di **disporre** che l'Istituzione scolastica capofila di una rete - costituita da almeno n. 3 Istituzioni scolastiche comprese la capofila - dovrà trasmettere alla Sezione Inclusione Sociale Attiva la propria candidatura entro i termini e nelle modalità indicate nell'Avviso allegato al presente provvedimento;
6. Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 05 facciate, oltre l'allegato di n. 13 facciate, per un totale di n. 18 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
7. Il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, c. 2, e del 27 del D.Lgs. 33/2013.
8. Il presente provvedimento:
 - viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
 - diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
 - viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
 - sarà pubblicato oltre che sul BURP, per estratto all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
 - sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi" ai sensi dell'art 23 del Dlgs 33/2013 e sarà oggetto di pubblicazione altresì ai sensi degli artt 26 e 27 della citata normativa sulla Trasparenza;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare.

Il Dirigente di Sezione ad interim
Dott.ssa Laura Liddo

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia. Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

La Dirigente del Servizio
Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali
e contrasto alla povertà e Asp
Dott.ssa Caterina Binetti

Il Funzionario del Servizio
Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali
e contrasto alle povertà e Asp
Dott. Emanuele Attilio Pepe

ALLEGATO A**Avviso pubblico per la presentazione di Progetti per azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo, in attuazione dell'art 13 L.R. n 51/2021 e della L. R. n 50/2018****Art. 1 – Finalità**

Selezionare Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Puglia per la realizzazione di azioni volte a contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età.

Art. 2 - Soggetti beneficiari del finanziamento

Sono ammesse a partecipare alla procedura le reti di Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado aventi sede in Puglia, che si costituiranno in rete in risposta al presente Avviso, oppure reti di scuole già costituite, con validità almeno sino al 30 giugno 2023. Ogni rete deve essere costituita almeno da n 3 Istituzioni scolastiche comprese la capofila. L'Istituzione scolastica capofila della rete deve essere una Istituzione scolastica statale. E' consentito il coinvolgimento delle Università e degli Enti accreditati ai sensi della Direttiva 170/2016 in fase attuativa.

Ogni Istituzione scolastica può far parte (o impegnarsi a far parte) di una sola rete proponente, sia in qualità di capofila che di componente, per una sola candidatura, pena il rigetto di tutte le istanze in cui essa figura come capofila e/o come componente.

Unico interlocutore responsabile nei confronti di Regione Puglia è l'Istituzione scolastica capofila, beneficiaria del finanziamento, che ha l'esclusiva competenza nella gestione amministrativo-contabile delle iniziative.

Art. 3 - Spese ammissibili e indicazioni amministrative

Le risorse programmate per la realizzazione delle iniziative sono complessivamente massimo euro 200.000,00 (euro duecentomila,00). Ogni progetto è ammissibile per un importo non superiore ad € 2.500,00 (duemilacinquecento,00) per una unità formativa. Si precisa che sarà possibile finanziare anche una seconda unità formativa, qualora il numero di progetti pervenuti, oppure la richiesta complessiva di contributi, non esaurisca la dotazione finanziaria a disposizione e solo dopo aver finanziato la prima Unità Formativa pervenuta da ciascuna rete.

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili al coordinamento, alla progettazione e realizzazione delle iniziative, nonché alla relativa gestione amministrativa. Nello specifico, sono ammissibili i seguenti costi:

- a) coordinamento e progettazione;
- b) gestione amministrativa;
- c) rimborso spese per eventuali spostamenti per l'organizzazione e partecipazione a riunioni di progetto, seminari e iniziative info/formative;
- d) attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto;
- e) attività previste dal progetto per personale interno ed esterno ed accordi di collaborazione.

Le spese di cui alla lettera e) dovranno essere quantificate al minimo al 70% dell'importo complessivo del progetto.

Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, potrà essere effettuata, qualora approvata dalla Regione Puglia, un'unica rimodulazione finanziaria, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate in via preventiva non superiori al 10% del costo complessivo del progetto.

Per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve: a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento del progetto pilota; b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo; c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso; d) essere ragionevole e soddisfare i principi di sana gestione finanziaria e di economicità; e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche; f) rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto pilota; g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente; h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile; i) essere sostenuta nel rispetto della normativa e dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità; l) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività.

Le azioni delle reti dovranno essere concluse entro il 30 giugno 2023.

Le Istituzioni scolastiche che compongono la rete non devono aver ricevuto finanziamenti provenienti da altri Bandi per le medesime azioni previste nel progetto presentato nell'ambito della presente procedura, intendendosi con tale previsione che gli stessi giustificativi di spesa da produrre per la progettualità proposta non possono essere stati oggetto di altre rendicontazioni dei costi sostenuti in altre iniziative. Il rappresentante legale delle scuole in rete dovrà allegare in fase di rendicontazione della spesa specifica dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi e per gli effetti dell'art 47 del DPR 445/2000.

E' previsto a cura di Regione Puglia un monitoraggio finale in ordine alle attività realizzate, al numero di scuole

coinvolte, al numero di studenti coinvolti, ai risultati conseguiti.

Sono ammessi al contributo i progetti collocati nei posti utili della graduatoria stilata dalla Commissione di cui all'art. 6 sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Commissione di cui all'art. 6 ha facoltà di ridurre l'importo assegnato rispetto al quadro economico trasmesso. In tal caso, è riconosciuta al beneficiario la possibilità di rimodulare il piano finanziario, sulla base delle effettive necessità tecniche e/o scientifiche, previo parere della Regione. È consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa, purché questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del finanziamento.

Il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva della Regione Puglia dispone l'impegno di spesa e la concessione del contributo a favore delle scuole capofila di cui al comma precedente, di seguito 'beneficiarie', le quali assumono, all'interno della rete, qualità e funzione di rappresentanza legale.

Il rapporto tra la Regione Puglia e il beneficiario è disciplinato da una convenzione, da stipulare successivamente alla data del provvedimento di concessione del contributo. Tutte le spese inerenti la convenzione, da registrare soltanto in caso d'uso, sono a carico esclusivo del beneficiario, senza diritto di rivalsa. All'atto della stipulazione della Convenzione, il beneficiario è tenuto a presentare tutti i documenti e gli eventuali certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda.

La Regione Puglia, successivamente alla stipula della convenzione, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 30% del contributo approvato, a seguito di richiesta specifica del beneficiario del contributo corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività.

Un ulteriore acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, viene erogato dalla Regione Puglia previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria della spesa pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione di cui al punto precedente, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento, a firma del rappresentante legale, e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte. Nel caso in cui non venga richiesta l'anticipazione, detto acconto viene erogato su richiesta specifica del beneficiario, alle medesime condizioni del presente comma, al raggiungimento di un livello di avanzamento della spesa pari ad almeno il 50% del costo complessivo del progetto pilota.

La relazione tecnico-scientifica delle attività svolte dovrà comunque essere presentata al raggiungimento di un grado di avanzamento fisico e finanziario del progetto pilota pari ad almeno il 50% del costo complessivo, anche in caso di mancata richiesta dell'erogazione dell'acconto.

La quota a saldo del contributo viene erogata previa verifica della documentazione consistente nella relazione tecnico-scientifica finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati e delle innovazioni ottenute, nonché, della rendicontazione economico-finanziaria del beneficiario corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e di pagamento a saldo, a firma del rappresentante legale e del responsabile amministrativo, e comunque ad avvenuto collaudo finale, anche tramite eventuale verifica in loco da parte della Regione Puglia.

Il beneficiario deve essere sempre in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente.

Art. 4 – Accordi di rete

All'atto della presentazione della candidatura le Istituzioni scolastiche dovranno produrre:

- in caso di reti già costituite, l'atto formale di costituzione e la documentazione necessaria ad attestare la vigenza della stessa sino ad almeno al 30 giugno 2023;
- in caso di reti da costituire, le dichiarazioni d'intenti delle scuole a far parte della rete. L'eventuale formalizzazione degli Accordi delle reti intenzionate a costituirsi in risposta al presente Avviso potrà essere effettuata dopo la pubblicazione degli esiti della procedura da parte di Regione Puglia.

Art. 5 - Modalità e termini di partecipazione

Le scuole di ogni ordine e grado della Puglia interessate dovranno presentare la propria candidatura utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, che dovrà essere compilata e presentata su carta intestata della scuola, con firma digitale del dirigente scolastico. Tale documentazione dovrà essere trasmessa via P.E.C. all'indirizzo segreteria@regionepuglia.it, entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con allegate eventuale documentazione relativa alle reti come indicato nell'art. 4.

Ai fini del rispetto del termine, farà fede la ricevuta di consegna, con relativa attestazione temporale (data e ora), generata dal Gestore della Posta Elettronica Certificata all'atto dell'invio da parte del Soggetto proponente.

Art. 6 - Commissione di valutazione

Le Istituzioni scolastiche che presenteranno nel termine i progetti saranno selezionate da apposita Commissione nominata con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva della Regione Puglia. La Commissione preposta all'esame delle candidature valuterà le stesse in applicazione dei criteri di valutazione esplicitati all'art. 7 del presente avviso. La Regione Puglia darà comunicazione degli esiti della valutazione

direttamente alle Istituzioni scolastiche statali proponenti in qualità di capofila delle reti vincitrici.

Art. 7 - Criteri di valutazione

L'iter istruttorio di ciascuna domanda di agevolazione sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) verifica di ammissibilità formale;
- b) valutazione tecnica.

La verifica di ammissibilità formale, effettuata dal Responsabile del Procedimento, è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- a) la completezza e la regolarità formale della domanda di contributo e dei relativi allegati;
- b) il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione della domanda e dei relativi allegati;
- c) la sussistenza dei requisiti del Soggetto proponente.

Sarà ritenuta inammissibile la proposta progettuale che risulti essere:

- a) priva di uno o più documenti richiesti per la presentazione della domanda di contributo;
- b) prodotta con modalità di presentazione e modelli difformi da quelli contemplati dal presente Avviso;
- c) presentata al di fuori dei termini indicati dal presente Avviso;
- d) presentata da soggetti aventi requisiti diversi da quelli indicati nel presente Avviso;
- e) presentata da soggetti già inclusi in altre reti di altre proposte candidate;
- f) presentata in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso.

La proposta che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale sarà sottoposta a valutazione tecnica secondo i seguenti criteri, per un punteggio massimo ottenibile pari a 40 punti:

Criteria	Misuratori	Punti
Completezza nella descrizione delle fasi progettuali	Ottimo	5
	Avanzato	4,5
	Buono	4
	Discreto	3,5
	Sufficiente	3
	Mediocre	2
	Insufficiente	0-1
Totale Punteggio	max 5 pt.	
Qualità delle azioni previste e loro modalità di attuazione	Ottimo	10
	Avanzato	9
	Buono	8
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Mediocre	5
	Insufficiente	1-4
Totale Punteggio	max 10 pt.	
Adozione di appropriate modalità di monitoraggio e valutazione	Ottimo	5
	Avanzato	4,5
	Buono	4
	Discreto	3,5
	Sufficiente	3
	Mediocre	2
	Insufficiente	0-1
Totale Punteggio	max 5 pt	
Coerenza tra gli obiettivi, gli interventi previsti, modalità di attuazione, budget e cronoprogramma	Ottimo	10
	Avanzato	9
	Buono	8
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Mediocre	5
	Insufficiente	1-4
Totale Punteggio	max 10 pt.	

Numerosità della rete proponente (compresa la capofila)	4 componenti	5
	5 o più componenti	10
Totale Punteggio	max 10 pt.	

Nel valutare i progetti tecnici la Commissione terrà conto del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dal concorrente, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento e alla specificità dell'intervento.

Al fine della formazione della graduatoria la Commissione assegnerà ad ogni progetto un punteggio massimo di 40 punti. Le istanze dovranno raggiungere un punteggio minimo di 21. In caso di parità di punteggio sarà privilegiata l'istanza pervenuta prima in ordine cronologico.

In presenza di vizi documentali non sostanziali e relativi ai requisiti soggettivi dei partecipanti e non alla fase progettuale, la Regione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni.

Il contributo viene concesso anche nel caso di presentazione di un'unica istanza.

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dall'Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla par condicio di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione con chiarimenti, la Commissione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando per ottemperare un termine non inferiore a 10 (dieci) e non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, dovranno essere trasmesse in allegato al messaggio di posta elettronica certificata (PEC) indirizzato a segreteriaapri.regioneitalia@pec.rupar.puglia.it.

Ai fini del rispetto del termine, farà fede la ricevuta di consegna, con relativa attestazione temporale (data e ora), generata dal Gestore della Posta Elettronica Certificata all'atto dell'invio da parte del Soggetto proponente.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso differenti modalità e sistemi di trasmissione, anche se telematici (quali, a titolo esemplificativo, posta elettronica ordinaria, mail o PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, etc..) o trasmesse oltre il termine perentorio su indicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

Sarà redatta una graduatoria che consentirà di finanziare le Istituzioni scolastiche sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 8 - Decadenza e revoca

La Regione Puglia non darà corso, in tutto o in parte, all'erogazione del contributo o procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio nel caso di inadempienza da parte del beneficiario nei seguenti casi:

- non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività programmate;
- non siano stati raggiunti i risultati previsti dal progetto pilota;
- siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.

In caso di decadenza, il soggetto ammesso al finanziamento dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati, rispondendo in solido per tutti i partecipanti alla rete.

Art. 9 - Responsabile del procedimento (Legge n. 241/1990)

Responsabile del procedimento (RUP) è la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, a cui potranno essere presentate memorie e domande di riesame.

Per la presentazione di ricorsi amministrativi, la sede è il Tribunale Amministrativo Regionale di Bari.

Art. 8 - Trattamento dati personali

Nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti dai candidati saranno registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. La Regione Puglia è Titolare del trattamento per le attività alla stessa demandate (erogazione delle risorse e verifica e rendicontazione) ed è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva, designata al trattamento dei dati giusta Del. G.R. n. 145 del 30/01/2019.

Titolare Autonoma del Trattamento è ciascuna Istituzione Scolastica assegnataria di contributo per le attività dei progetti finanziati, l'individuazione dei soggetti destinatari degli interventi, la programmazione e la realizzazione degli interventi stessi.

Di conseguenza, la Regione Puglia e l'Istituzione scolastica assegnataria di contributo sono da considerare quali titolari autonomi, e, in quanto tali, onerate dei rispettivi obblighi in materia di trattamento e protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679, con particolare riferimento a quelli di informazione degli interessati di cui agli articoli 12 e seguenti, e del d.lgs. n. 196/2003.

Si allega il mod. 1 di Informativa ai sensi del l'art 13 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 9 – Obbligo di trasparenza

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, L'esito del presente Avviso pubblico sarà pubblicato:

- a. sull'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia;
- b. nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- c. in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “Provvedimenti dirigenti Amministrativi”.

Allegati:

All. 1 - Modulistica

All. 2 – Informativa privacy

Allegato 1**PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO
INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL FORMAT E FORMULARIO DELLE PROPOSTE DA CANDIDARE**

Le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado potranno attuare percorsi operativi di lavoro sul campo attivati e sostenuti da azioni di formazione specifica, di primo o di secondo livello, per docenti o per Team bullismo, che prevedano attività di sensibilizzazione e di informazione dedicate a studenti e famiglie, nonché l'istituzione di sportelli di ascolto. I percorsi formativi, oltre che fornire strumenti, protocolli e riferimenti per la sperimentazione di interventi operativi per studenti e famiglie, saranno parte integrante dei Piani della Formazione, contenuti nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa, e potranno anche, eventualmente, rispondere congiuntamente alle priorità e alle relative azioni di miglioramento - individuate nei Rapporti di AutoValutazione e indicate nei Piani di Miglioramento delle Istituzioni scolastiche.

Principale finalità della progettazione formativa sarà quella di offrire ai beneficiari - che si trovano a dover affrontare le problematiche afferenti al disagio giovanile, che spesso si manifesta attraverso episodi di bullismo e cyberbullismo - agevoli strumenti e buone pratiche di lavoro, nell'ambito dei punti innovativi delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021) per le Istituzioni scolastiche di ogni grado.

La progettazione dei percorsi di formazione dovrà rispettare le caratteristiche/requisiti di seguito esplicitati, ai fini dell'ammissibilità al finanziamento del progetto formativo.

A. OGGETTO

1. **ACCORDO DI RETE:** Il Progetto formativo deve essere presentato dal Dirigente scolastico della Istituzione scolastica statale proponente in qualità di capofila di una rete composta da almeno n. 3 Istituzioni scolastiche (compresa la capofila). La predetta composizione minima della rete è requisito indispensabile per l'ammissione dell'istanza/Progetto. La presenza di un numero di Istituzioni scolastiche facenti parte della rete superiore a n. 3 scuole e fino a n. 5 scuole costituisce uno dei criteri di attribuzione del punteggio .
2. **UNITÀ FORMATIVA:** Il progetto si articolerà in n. 1 Unità Formativa, della durata non inferiore a n. 25 ore di cui:
 - 13 ore dedicate a lavori in plenaria, focus formativi, roleplays, studio di casi, simulazioni, laboratori, problem-solving, decision making;
 - 12 ore di attività di lavoro sul campo, di sensibilizzazione e di informazione per studenti e famiglie, anche con l'attivazione di sportelli di ascolto.Si precisa, inoltre, che sarà possibile presentare anche una seconda Unità Formativa, finanziabile solo in caso di economie e solo dopo aver finanziato la prima Unità Formativa pervenuta da ciascuna rete.
3. **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO:** Il progetto formativo prevederà una puntuale descrizione di conoscenze, competenze e abilità da raggiungere, azioni formative da intraprendere e metodologie didattiche e/o protocolli da utilizzare;
4. **AREE FORMATIVE:** Il percorso affronterà i principali punti innovativi delle Linee di Orientamento 2021 rispetto alla versione precedente del 2017, con particolare riguardo agli strumenti utili e alle buone pratiche per contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo:
 - procedure operative per elaborare azioni efficaci, ivi inclusi sportelli bullismo;
 - modelli di prevenzione su più livelli (universale-selettiva e indicata) ed esempi di implementazione degli stessi;
 - protocolli d'intervento per un primo esame dei casi d'emergenza (TAB 1);
 - ricognizione delle iniziative e impegni degli organi collegiali e del personale scolastico (TAB2);
 - implementazione di spazi web dedicati sui siti scolastici istituzionali in ottica di diffusione e rilancio della cultura del rispetto dell'altro;
 - protocolli di segnalazione di reato o situazioni di rischio ad altri organi competenti;
 - coinvolgimento e partecipazione studentesca, interventi di peer to peer.
5. **SPAZI** Sarà identificato un ambiente per lo svolgimento del percorso formativo all'interno di una delle Istituzioni scolastiche della rete.

6. **RISORSE PROFESSIONALI** La formazione sarà condotta da formatori con comprovata esperienza e professionalità coerenti con le su menzionate aree formative, anche sulla base di accordi con Università, enti accreditati ai sensi della Direttiva 170/2016, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica.
- B. DESTINATARI** Personale docente in servizio c/o le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fino ad un massimo di n. 25 partecipanti per ciascun percorso formativo. I destinatari potranno essere solo i componenti dei Team Bullismo delle Istituzioni scolastiche della rete, nel caso si progetti di realizzare un percorso formativo di secondo livello.
- C. MONITORAGGIO** Il piano dovrà prevedere monitoraggio intermedio e finale, con analisi e interpretazione degli esiti formativi per la restituzione di una ricostruzione dei punti di forza e/o delle criticità, emerse durante il percorso formativo, e per favorire l'autovalutazione.
- D. MATERIALI** Il percorso dovrà concludersi con la produzione di materiale/strumenti/buone pratiche da condividere.
- E. PIANO FINANZIARIO** Si dovrà prevedere la descrizione analitica del quadro economico complessivo (piano finanziario da allegare al percorso), con dettaglio dei costi da destinare alle risorse professionali e materiali, per l'attuazione del percorso. Per i compensi si dovrà prendere in considerazione il DI 326/1995. L'importo complessivo massimo richiesto per ciascuna Unità Formativa non potrà superare i 2.500 euro.
- F. FORMAT** Per la progettazione del piano, si procederà alla compilazione del format di progettazione e della scheda finanziaria che seguono e che costituiscono parte integrate del presente allegato.

Format istanza di candidatura

Alla c.a. di
Dirigente Sezione Inclusione sociale attiva
Dipartimento al welfare
Regione Puglia
seareteriapri.regioneputlia@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (Prov. di _____),
 codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'Istituto scolastico denominato
 _____ (codice meccanografico _____), sito in
 _____ (prov. di _____), alla via _____, n° _____

chiede

di partecipare all' Avviso pubblico per la presentazione di Progetti per azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo, in attuazione dell'art 13 L.R. n 51/2021 e della L. R. n 50/2018, approvato con Atto Dirigenziale n. 864 del 4 ottobre 2022, e trasmette la proposta denominata _____ al fine di ricevere il contributo previsto.

A tal fine, dichiara, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria responsabilità:

- A. che le attività, i soggetti coinvolti e le modalità operative proposte corrispondono a quanto contenuto nel formulario allegato;
- B. che la candidatura trasmessa prevede il coinvolgimento dei seguenti Istituti scolastici, in rete con quello da me rappresentato:

N°	Denominazione	Codice meccanografico	Ubicazione
1			
2			
3			
4			
5			
...			

- C. che nessuno degli Istituti scolastici della rete fa parte, nè come capofila nè come componente, di altra rete candidata al presente Avviso;
- D. che la rete è stata costituita in data ___/___/___ ovvero si costituirà in caso di finanziamento, come da dichiarazione di intenti acquisita. In tutti i casi la vigenza dell'accordo avrà durata almeno sino al 30 giugno 2023 (a tal fine si allega documentazione dimostrativa);
- E. che il contributo richiesto ammonta ad € _____, ___ per n. ___ unità formative;
- F. che si è preso visione dell'Avviso e di tutta la regolamentazione ad esso connessa e si accettano tutti gli obblighi derivanti dall'eventuale finanziamento del contributo regionale, ivi compresi quelli derivanti dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679). A tal fine ci si impegna alla sottoscrizione di successivo atto di convenzione con Regione Puglia;
- G. a tal fine individua come Responsabile di Progetto il sig./la sig.ra _____, in qualità di _____, e-mail _____, tel. _____;

Luogo e data

Il Rappresentante Legale
Firmato digitalmente

Format progettazione Percorso formativo

Istituzione scolastica statale Capofila	Denominazione _____ Codice meccanografico: _____				
Istituzioni scolastiche della rete <i>(almeno n. 3 Istituzioni, anche nell'ambito di Comuni vicini)</i>	1) Denominazione _____ Codice meccanografico: _____ 2) Denominazione _____ Codice meccanografico: _____ 3) Denominazione _____ Codice meccanografico: _____ 4) Denominazione _____ Codice meccanografico: _____ 5) Denominazione _____ Codice meccanografico: _____ ...				
Tipologia della formazione <i>(Indicare se di primo o di secondo livello)</i>	_____ Livello				
Destinatari <i>(tipologia e numero)</i> <i>(max n. 25)</i>					
Ambiente per gli incontri in presenza					
Tematiche Generali <i>Tra quelle Indicate nell'all. tecnico</i> <i>Caratteristiche/Requisiti dei percorsi formativi</i>					
Contenuti formativi specifici					
Descrizione dettagliata dell'azione formativa <i>(max 2000 caratteri)</i>					
Conoscenze					
Competenze					
Abilità					
Articolazione del percorso in n.1 Unità Formative della durata non inferiore a n.25 ore ciascuna					
Unità formativa n.1	Attività in plenaria per docenti	Durata	Metodologie	Contenuti	Tempi

	Attività per studenti e famiglie	Durata	Metodologie	Contenuti	Tempi
Attività di Monitoraggio					
Materiali/strumenti/ buone pratiche da produrre <i>(max 1000 caratteri)</i>					
Allegato	Piano finanziario e cronoprogramma				

I sottoscritti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevoli delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiarano, sotto la propria responsabilità, di condividere i contenuti del presente formulario e di non far parte, nè come capofila nè come componente, di nessuna altra rete candidata al presente Avviso.

Il Dirigente scolastico della Istituzione scolastica statale Capofila

I Dirigenti scolastici/Coordinatori delle attività educative e didattiche
delle Istituzioni scolastiche della rete

Scheda di rendicontazione

Progetto formativo 2022-2023 SCHEDA RENDICONTAZIONE

Sez. 1 – Anagrafica scuola

Regione	Denominazione scuola	Cod. Meccanografico

Sez. 2 – Importi

Importo assegnato all'Istituzione scolastica	€. _____

Sez. 3 – Attività formative realizzate

Denominazione attività formativa	Attività (compilare solo le voci di interesse)	N° di ore	Costo totale
		Direzione e monitoraggio	
	Docenza		
	Gruppo di progetto		
	Segreteria amministrativa		
	Materiale di facile consumo		
	Altri costi (specificare)		
Totale Speso x l'attività			€. _____

Numero dei discenti		
Previsti	Iscritti	Al termine
N° _____	N° _____	N° _____

Allegato 2**INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)**

Finalità: I dati sono trattati per finalità di attuazione della L. R N 51/2021 in materia di lotta e prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo, in collaborazione con l'USR (Ufficio Scolastico Regione Puglia) essendo preposte alla gestione delle Attività le istituzioni Scolastiche aderenti all'avviso.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: L. R 51/2021-Deliberazione Giunta Regionale n. 1210 del 09/08/2022- AD 864/04.10.202

La base giuridica è quindi l'obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 oppure esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente dott.ssa Laura Liddo, Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva, designata al trattamento dei dati giusta Del. G.R. n. 145 del 30/01/ 2019, con i seguenti dati di contatto (l.liddo@regione.puglia.it) . La Regione Puglia è Titolare del trattamento per le attività alla stessa demandate (erogazione delle risorse e verifica e rendicontazione) Titolare Autonoma del Trattamento è ciascuna Istituzione Scolastica assegnataria di contributo per le attività dei progetti finanziati, l'individuazione dei soggetti destinatari degli interventi, la programmazione e la realizzazione degli interventi stessi

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpdp@regione.puglia.it.

Responsabile/i del trattamento, ove presente: / _____

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Trasferimento in Paesi Terzi :I dati personali trattati NON saranno/non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei):

Presenza di processi decisionali automatizzati /no

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei e informatizzati/digitali(tipo pec)nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di 5 anni dalla di conclusione del progetto ammesso a finanziamento

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

FIRMA :